



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNA CAPOLUOGO

Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Provinciale per Acerno - 84022 CAMPAGNA (SA)

e-mail: SAIC8BJ00C@ISTRUZIONE.IT - sito internet: www.iccampagnacapoluogo.edu.it

Tel/Fax: 0828/241258 - Cod. Meccanografico: SAIC8BJ00C- C.F. 91053340658

Al Collegio dei docenti

E p.c. Al Consiglio d'Istituto

Al Personale ATA

Ai sigg. genitori

Al sito web dell'istituto

Oggetto: atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa 2019/20, 2020/21, 2021/22 ex art 1 comma 14 Legge N. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

• **VISTO** il DPR 275/1999;

• **VISTO** l'art. 25 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche;

• **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 , recante la "Riforma del sistema nazionale Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

• **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono, prima dell'inizio delle iscrizioni , il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi P.T.O.F.) ;

-il MIUR ha predisposto un apposito format compilabile sulla piattaforma informatica accessibile tramite SIDI; la nostra scuola intende adottare questa adottare questa misura sperimentale;

- Il P.T.O.F. deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

- Il P.T.O.F. è approvato dal Consiglio d'Istituto;

- Il P.T.O.F. viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il P.T.O.F. sarà caricato automaticamente su SIDI e sul sito web dell' IC Campagna Capoluogo.

- **TENUTO CONTO** delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali , sociali ed economiche operanti sul territorio

- **TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione di incontri formali che informali

- **TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di 'autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi e gli obiettivi di processo da raggiungere, che saranno sviluppate/i nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- **TENUTO CONTO** che per la realizzazione del P.T.O.F. le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti assegnato dal MIUR, a supporto delle attività programmate

- **VISTI** i decreti attuativi della L.107/2015 e in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62 e 66 del 13/04/2017

- **VISTA** la nota MIUR A00DPIT n. 1830 del 6 ottobre 2017 avente per oggetto Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa

- **VISTA** la nota MIUR A00DPIT n. 1865 del 10 ottobre 2017 avente per oggetto «Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione»

- **VISTA** la circ. min. n. 1143 del 17/05/2018 avente per oggetto «L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno»

EMANA

al Collegio dei Docenti ai fini dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTO D'INDIRIZZO

per le **attività** della scuola e le **scelte** di **gestione** e di **amministrazione**

1. Avrà come punto di partenza le **priorità** ed i **traguardi** individuati dall'aggiornamento del

RAV 2. Rispetterà le **azioni** indicate dal PDM 2017/18 3. Tenderà al raggiungimento dei seguenti **obiettivi di processo** 4. Contemplerà le innovazioni introdotte dai seguenti **decreti attuativi della L. 107/2015**:

A) Acquisizione delle Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento permanente

(Raccomandazione Europea 22 maggio 2018) Il Collegio è chiamato integrare il PTOF con specifiche attività riguardanti:

- Rafforzamento di una didattica per competenze volta al rispetto dei tempi, stili di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze;
- Rinforzo del Curricolo Verticale per dare maggiore centralità al tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. (Indicazioni Nazionali e nuovi Scenari 22 febbraio 2018);
- Piano di formazione per i docenti volto ad implementare una scuola quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- Apertura al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali; Organizzazione improntata alla massima flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza delle risorse e delle strutture;
- Sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricoli ordinari e che avranno canali secondari di finanziamento;

- Sviluppo di attività extracurricolari volte all'attuazione della "Diffusione della cultura musicale nella scuola primaria";
- Favorire lo studio delle lingue straniere e il conseguimento delle relative certificazioni europee;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese.

B) D.Lgs. n. 62/2017 – Valutazione e certificazione delle competenze

Il Collegio è chiamato ad approfondire ulteriormente il tema della valutazione al fine di integrare il PTOF con la definizione dei criteri e delle modalità della valutazione rispetto a:

- I livelli di apprendimento corrispondenti ai voti
- I criteri di valutazione del comportamento della scuola secondaria di 1 grado
- I criteri per la valutazione delle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione
 - Si sottolinea che nel decreto n. 62 /2017 è richiamata la funzione formativa ed educativa della valutazione nella prospettiva del miglioramento dei risultati di apprendimento e del successo formativo.

Le seguenti azioni si rendono necessarie per la compilazione dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle Competenze Europee

C) D. Lgs. 66 /2017 promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità

Premesso e ribadito che l'inclusione è una caratteristica "costituzionale" di ogni scuola che vuole definirsi tale, nella revisione del PTOF alla luce del D. Lgs. 66 /2017, si ottimizzeranno gli sforzi e l'impegno profuso per un'azione educativo- didattica inclusiva.

- Il Piano per l'inclusione sarà inserito all'interno del PTOF prevedendo adeguate azioni ed annualmente si procederà con l'aggiornamento dei dati quantitativi e, nel caso di sopraggiunte esigenze o rilevanti cambiamenti, anche con la revisione delle azioni progettate.

In particolare, saranno oggetto di valutazione i seguenti spazi di

azione:

-Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento;

-Coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;

-Realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;

-Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;

-Accessibilità e fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi.

Con il Piano di Inclusione si definiranno le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Conclusioni

Tutte le attività dovranno privilegiare l'azione di squadra, le comunità di pratica e coinvolgere l'intera comunità educante e professionale di cui ciascuno è sollecitato a dare il proprio prezioso contributo affinché ogni alunno possa realizzarsi al meglio negli apprendimenti e nelle relazioni.

Tutto questo avverrà nel pieno rispetto della "vision" e "mission" della nostra scuola

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Si augura a tutti buon lavoro.

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Rosaria Colantuono